



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 18 febbraio 2014 - n. X/317

Ordine del giorno concernente il patrimonio storico della I^a guerra mondiale: iniziative turistico-culturali per diffondere la conoscenza degli avvenimenti tra i giovani 3

Deliberazione Consiglio regionale 18 febbraio 2014 - n. X/319

Ordine del giorno concernente cooperazione tra piccoli imprenditori agricoli e diffusione dei prodotti provenienti da agricoltura biologica 3

Deliberazione Consiglio regionale 18 febbraio 2014 - n. X/321

Mozione concernente la situazione del Gruppo Electrolux 4

Comunicato regionale 24 febbraio 2014 - n. 23

Pubblicazione relazione anno 2013 Consiglio per le Pari Opportunità 5

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 21 febbraio 2014 - n. X/1398

Approvazione dello schema tipo di convenzione per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante ad Infrastrutture Lombarde s.p.a. per gli interventi di edilizia sanitaria inseriti nel VI atto integrativo all'accordo di programma quadro sottoscritto il 5 marzo 2013. 6

Deliberazione Giunta regionale 21 febbraio 2014 - n. X/1405

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994 – Autostrada A51 – Tangenziale Est di Milano. Miglioramento della viabilità di svincolo autostradale del nodo di "Cascina Gobba" – Riqualfica svincolo di "Cascina Gobba" 1° stralcio. Progetto definitivo. Comuni di Milano e Cologno Monzese (MI) 17

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 25 febbraio 2014 - n. 1499

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2014 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 34/78 e dell'art. 21 d.lgs. 76/2000, e successive modifiche ed integrazioni. Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2014 e al documento tecnico di accompagnamento -11° provvedimento 25

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 21 febbraio 2014 - n. 1405

Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Misura 111 - "Formazione, informazione e diffusione della conoscenza". Rettifica decreto n. 12782 del 27 dicembre 2013: "Programma di sviluppo rurale 2007 / 2013. Misura 111 sottomisura A "Formazione": approvazione elenchi delle domande ammesse a finanziamento attività provinciale a domanda - Sottomisura B "Informazione e diffusione della conoscenza": approvazione elenchi delle domande ammesse a finanziamento attività provinciale e regionale diretta e a domanda - Anno 2014" 34

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2014 - n. 1494

Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 9560 del 31 agosto 2007 (modificato con d.d.s. n. 13335 del 19 novembre 2008) alla ditta A2A Ambiente s.p.a. con sede legale in via Lamarmora 230, Brescia, ed impianto in via Malta 25/R, Brescia, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2. 35

A) CONSIGLIO REGIONALE

~~D.c.r. 18 febbraio 2014 - n. X/317~~

~~Ordine del giorno concernente il patrimonio storico della I^a guerra mondiale: iniziative turistico-culturali per diffondere la conoscenza degli avvenimenti tra i giovani~~

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

~~Visto l'Ordine del giorno n. 224 presentato in data 18 febbraio 2014, collegato ai progetti di legge abbinati n. 92, 107, 108 e 109 «Modifiche alla legge regionale 14 novembre 2008, n. 28 (Promozione e valorizzazione del patrimonio storico della prima guerra mondiale in Lombardia);»;~~

~~a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato:~~

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	63
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

~~di approvare l'Ordine del giorno n. 224 concernente le iniziative turistico-culturali per diffondere la conoscenza degli avvenimenti tra i giovani, nel testo che così recita:~~

~~“Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che~~

- ~~– sul territorio alpino lombardo, che va dal passo dello Stelvio al lago di Garda, si è combattuto il primo conflitto mondiale;~~
- ~~– sul territorio prealpino lombardo sono state realizzate, lungo la linea Cadorna, opere di difesa militare permanenti a protezione della pianura padana e dei suoi principali poli economici e produttivi;~~
- ~~– a conseguenza delle alte quote dove si è svolto prevalentemente lo scontro militare in Lombardia, il conflitto è maggiormente conosciuto con il nome di «Guerra Bianca»;~~
- ~~considerato che~~
- ~~– all'interno del Programma regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura è richiamata come priorità strategica per la Lombardia la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità, e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico-culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;~~
- ~~– sempre all'interno del PRS, è richiamato come la cultura dovrà assumere, in un'ottica di valorizzazione e promozione del territorio lombardo, un nuovo ruolo legato al rilancio socio-economico della Regione attraverso una maggiore integrazione tra le politiche della cultura e del turismo. In particolare si sottolinea che verranno attuati interventi di valorizzazione dei beni di particolare interesse storico-artistico-architettonico-archeologico;~~
- ~~– il patrimonio culturale lombardo può contare su un'imponente infrastrutturazione culturale che, stando al PRS della X legislatura, dovrà essere non solo preservato, ma anche valorizzato ai fini dell'attrattività turistico/culturale;~~

~~visto~~

- ~~– la lettera d), del comma 1, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;~~
- ~~– la lettera f), del comma 1, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;~~
- ~~– il comma 5, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;~~
- ~~– il comma 7, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;~~
- ~~– la legge n. 147/2013 che prevede uno stanziamento annuo di 1,5 milioni sulle annualità 2014, 2015, 2016 al fine di promuovere la conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale e di preservarne la memoria in favore delle future generazioni;~~

~~valutato~~

~~l'imminente arrivo di Expo 2015 e il conseguente arrivo di milioni di visitatori;~~

impegna l'Assessore al Turismo

- ~~– a creare una serie di itinerari turistico/culturali anche sovraregionali, avvalendosi eventualmente delle professionalità all'interno del Comitato scientifico, al fine di permettere piena fruizione dei luoghi del conflitto;~~
- ~~– a creare una specifica sezione permanente all'interno del portale internet di Regione Lombardia, dove verranno raccolte tutte le informazioni relative alla Guerra Bianca quali: storia, iniziative, monumenti, musei, percorsi culturali, eventi;~~
- ~~– a valorizzare le competenze di studiosi ed esperti del conflitto della Grande Guerra, affinché possano contribuire a diffondere la conoscenza degli avvenimenti accaduti anche svolgendo il ruolo di guide;~~
- ~~– a creare percorsi didattico/culturali al fine di favorire la conoscenza della Guerra Bianca tra i più giovani e di incentivare, in quest'ambito, il turismo scolastico.”.~~

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni – Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliani

D.c.r. 18 febbraio 2014 - n. X/319

Ordine del giorno concernente cooperazione tra piccoli imprenditori agricoli e diffusione dei prodotti provenienti da agricoltura biologica

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 225 presentato in data 18 febbraio 2014, collegato al progetto di legge n. 129 «Modifica alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), in materia di cooperazione agricola»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 225 concernente cooperazione tra piccoli imprenditori agricoli e diffusione dei prodotti provenienti da agricoltura biologica, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

il modello di agricoltura in Lombardia è prevalentemente intensivo nelle zone di pianura con grande consumo di acqua e prevede un utilizzo di agenti chimici per le colture specializzate;

premesse, inoltre, che

è necessario intraprendere azioni che vadano nella direzione di un modello di agricoltura differente e più sostenibile, dove non venga privilegiata solo la produttività, ma anche e soprattutto la ricerca della qualità nei prodotti agroalimentari, la salvaguardia dell'ambiente in funzione della qualità della vita e del turismo, economicamente vantaggiosa per gli agricoltori;

verificato che

l'agricoltura biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento che ammette solo l'impiego di sostanze naturali, presenti cioè in natura, escludendo l'utilizzo di sostanze di sintesi chimica (concimi, diserbanti, insetticidi) (Fonte: Aiab);

verificato, inoltre, che

l'agricoltura biodinamica è un metodo per la produzione agricola che consente sia di sanare e arricchire l'ambiente, sia di migliorare l'alimentazione dell'uomo, ove l'azienda agricola deve essere considerata come un organismo in relazione con l'ambiente circostante;

valutato che

in Lombardia risultano investiti in coltivazioni biologiche 20.543 ha di superficie totale (circa il 2 per cento di quella complessiva regionale e una frazione dell'1,3 per cento della SAU biologica nazionale);

valutato, inoltre, che

nella nostra regione i consumi di prodotti biologici assumono una valenza considerevole: una peculiarità che sembra contraddistinguere il mercato dei prodotti biologici in Lombardia è rappresentata dalla divergenza fra l'offerta agricola, che risulta piuttosto contenuta, e la domanda finale, che appare di entità considerevole. La gran parte dei prodotti biologici venduti al consumo in Lombardia deriva da altre regioni e da importazioni.

Serie Ordinaria n. 10 - Lunedì 03 marzo 2014

(fonte: Alessandro Banterle Dipartimento di Economia e Politica Agraria, Agro-alimentare e Ambientale Università degli Studi di Milano);

ritenuto che

- gli agricoltori biologici e biodinamici svolgono un importante ruolo per la tutela della biodiversità, cercando anche di valorizzare le varietà autoctone e il recupero di vecchie varietà di frutta, ortaggi e cereali;
- l'agricoltura lombarda può dunque progressivamente svincolarsi dall'attuale modello intensivo con misure che comportino un aumento consistente della superficie agricola utilizzata destinata all'agricoltura biologica, in particolare nelle zone montuose e collinari;

ritenuto, inoltre, che

le aziende agricole che adottano il modello di agricoltura biologica o biodinamica, soprattutto nelle zone montane, sono in molti casi piccole, gestite a livello familiare, spesso prive dei requisiti per poter aderire a misure del Piano di Sviluppo Rurale o della PAC;

considerato che

la cooperazione agricola è senza dubbio uno strumento a favore degli agricoltori che permette loro di far fronte con più forza e competitività ai cambiamenti intervenuti nel settore agricolo negli ultimi anni;

considerato, inoltre, che

la forma della cooperazione agricola per tali aziende diventa ancor più fondamentale, al fine di poter sviluppare la vendita diretta, l'auto-trasformazione dei prodotti, la partecipazione ai mercati contadini, la filiera corta e la promozione dell'autonomia energetica;

impegna il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale

- a favorire il processo della cooperazione agricola tra piccoli imprenditori agricoli, in particolare per coloro che operano nelle zone montane;
- a favorire il processo della cooperazione agricola tra imprenditori agricoli biologici e biodinamici, in particolare per coloro che operano nelle zone montane;
- a promuovere i prodotti provenienti da agricoltura biologica e biodinamica sul territorio;
- ad agevolare e promuovere la vendita diretta di prodotti favorendo così la filiera corta.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliani

~~D.c.r. 18 febbraio 2014 - n. X/321~~

~~Mozione concernente la situazione del Gruppo Electrolux~~

~~Presidenza del Presidente Cattaneo~~

~~IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA~~

~~Vista la Mozione n. 187 presentata in data 12 febbraio 2014; a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato:~~

Consiglieri presenti	n.	60
Consiglieri votanti	n.	59
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

~~DELIBERA~~

~~di approvare il testo della Mozione n. 187 concernente la situazione del gruppo Electrolux, nel testo che così recita:~~

~~“Il Consiglio regionale della Lombardia~~

~~premesso che~~

- ~~- il gruppo multinazionale svedese Electrolux, a fronte del peggioramento dei propri indicatori economici a causa della contrazione dei consumi a livello internazionale, avrebbe previsto un ridimensionamento delle proprie unità produttive presenti in Europa e in particolare in Italia (sul territorio nazionale possiamo contare 5 stabilimenti con sede a Pordenone, Porcia (PN), Sussejana (TV), Solaro (MI) e Forlì;~~

- ~~- Electrolux in Italia concentra 6185 addetti su circa 25.000 totali in Europa, dei quali 4.540 impiegati nelle 5 unità che producono per il mercato professionale e per quello domestico; l'Italia rappresenta quindi il paese a più alto impegno per il gruppo in Europa, un patrimonio che va difeso con azioni tempestive;~~
- ~~- il gruppo svedese ha evidenziato in maniera più che eccitata come il problema competitivo della società si concentri sul fattore costo del prodotto che appesantisce gravemente la competitività delle fabbriche italiane Electrolux; considerando che i costi energetici sono di fatto incompressibili, l'azienda ha rivolto la propria attenzione alla organizzazione del lavoro e del suo costo, evidenziando che un risparmio del 10-15 per cento su questo costo genererebbe importanti risorse per contribuire alla sostenibilità del settore; per finanziare gli investimenti e per dare prospettive di continuità produttiva e volumi in un'ottica di medio periodo;~~
- ~~- la vicenda dell'Electrolux ripropone con forza il tema del costo del lavoro nel nostro paese, che rappresenta uno dei momenti più critici della nostra economia e per il quale gli ultimi governi non hanno sufficientemente investito né con atti legislativi, né con adeguate risorse;~~
- ~~- rilevata la necessità di salvaguardare il nostro sistema produttivo nel suo complesso, ed in particolare quello lombardo, che deve continuare a svolgere una funzione strategica in termini di prodotto e di processo nel mercato e nella competizione mondiale;~~

~~prese atto~~

~~della recente volontà di Electrolux di proporre a breve alle parti sociali un nuovo piano industriale che non preveda alcuna delocalizzazione, né alcuna pesante contrazione dei salari e come ipotizzato in un primo momento;~~

~~impegna la Giunta regionale~~

- ~~- a proseguire nel presidio dei tavoli di trattativa concernenti la vicenda Electrolux istituiti nelle diverse sedi istituzionali, al fine di mettere in campo ogni utile strumento mirante a favorire la permanenza della sede aziendale sul territorio di Solaro e allo scopo di garantire gli attuali livelli produttivi e occupazionali; inoltre, si richiede alla Giunta regionale di adoperarsi per mantenere operative le altre quattro sedi ubicate nell'area padana, anche attraverso la collaborazione con le altre amministrazioni regionali interessate;~~
- ~~- ad adottare immediatamente ogni utile strumento disposto dalla legislazione regionale, tra cui la nuova legge in materia di competitività e la nuova legge in materia di contratti di solidarietà, allo scopo di aiutare impresa e lavoratori a trovare una intesa che favorisca l'occupazione, l'attrazione di nuovi investimenti e la riduzione del costo del lavoro in Lombardia.”.~~

~~Il presidente: Raffaele Cattaneo~~

~~I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliani~~